CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

ORD. Registro Generale n. 53

IL SINDACO

Premesso che:

- con nota protocollo n. 0072897 del 18/02/2026 la Prefettura di Roma *Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico* ha comunicato l'allertamento del sistema regionale di protezione civile e avviso di condizioni metereologiche avverse per il giorno 19 febbraio 2026 – GIALLO e ARANCIONE per VENTO al fine di tenere allertate le strutture di *safety* e di protezione civile per consentire un immediato intervento in caso di emergenza determinata da condizioni metereologiche e assicurare la tutela pubblica e la privata incolumità

- con nota prot. 0176468 del 18/02/2026, il Centro Funzionale Regionale della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile del Lazio, ha diramato, per il giorno 19/02/2026, allertamento del sistema di protezione civile regionale significante "*che dal mattino di domani, giovedì 19.02.2026, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio: venti forti dai quadranti meridionali, in successiva rotazione da quelli occidentali, con raffiche di burrasca sui settori costieri e rinforzi fino a burrasca forte o tempesta lungo la dorsale appenninica. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Inoltre dal mattino di domani, giovedì 19.02.2026 e per le successive 18-24 ore, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderat*i". Tenuto conto altresì delle copiose precipitazioni avvenute nei giorni scorsi e dello stato di saturazione dei suoli, il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità ALLERTA PER VENTO ARANCIONE SU TUTTE LE ZONE DI ALLERTA;

- il bollettino di criticità, di cui alla Direttiva PMC del 27/02/2004, associa agli scenari di evento associati alla criticità corrispondente ad allerta "Arancione" i seguenti effetti e danni: "Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti diffusi: allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti

aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione".

- Visti i fenomeni attesi si è deciso di convocare il Centro Operativo Comunale dalle ore 00.00 del giorno 19/02/2025 per innalzare il livello di risposta delle strutture operative comunali, rispetto ai fenomeni attesi e di proporre al Sindaco l'adozione di una specifica ordinanza finalizzata a mitigare i rischi correlati all'allerta in parola.

- Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica;

Considerato che:

- il Sindaco, ai sensi dell''art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, adotta i provvedimenti contingibili e urgenti, di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di Protezione civile costituita all'interno dell'Ente;

- è necessario adottare, a carattere precauzionale, un provvedimento di limitazione di talune attività, a carattere ludico, ricreativo, sportivo o di intrattenimento, che si palesano come incompatibili non solo con l'intensità dei venti e con i pericoli per le persone;

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 4, secondo periodo, è stata data la preventiva comunicazione al Prefetto di Roma;

Visti:

il D.lgs. 02.01.2018, n. 1 recante "Codice della Protezione Civile";

il D.Lgs. n. 152/2006;

per i motivi rappresentati, che si intendono espressamente richiamati,

ORDINA

al fine di prevenire pericoli per la sicurezza delle persone, per l'intera giornata del 19 febbraio 2026 ecomunque fino a cessazione dell'allerta "arancione" per vento, sull'intero territorio comunale:

1. il divieto di accesso, transito o circolazione alle aree verdi, ai giardini e ai parchi anche all'interno degli edifici scolastici;

2. il divieto di svolgimento di qualunque attività, già preventivamente autorizzata, nelle aree sottostanti ai carichi sospesi ed alla chioma delle alberature e nel raggio di loro potenziale caduta;

3. la chiusura al pubblico del cimitero comunale, fatta salva l'esigenza di assolvimento di adempimenti improcrastinabili concernenti i servizi funebri e le attività di polizia mortuaria;

RACCOMANDA

alla cittadinanza di non esporsi a rischi e adottare i comportamenti di autoprotezione qui di seguito descritti:

1. all'aperto, cercare luoghi riparati ma non sotto le alberature o sotti i carichi pendenti;
2. cercare di rimanere in una posizione riparata, evitando così di essere colpiti dall'eventuale caduta di oggetti;
3. evitare l'attraversamento e la sosta nelle aree verdi e strade alberate per il possibile verificarsi di rotture di rami, anche di grandi dimensioni, o cadute di alberi che potrebbero colpire le persone o intralciare le strade;
4. prestare cautela alla guida di autoveicoli – specie se telonati e caravan - e motoveicoli, al fine di evitare possibili sbandamenti a causa delle raffiche di vento, all'occorrenza, fermarsi;
5. tenersi informati sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle Autorità.

DISPONE

- che il Corpo di Polizia Locale, l'Area VIII Ambiente, la Protezione Civile, l'Area VI Infrastrutture e Lavori Pubblici e le altre Aree per quanto di rispettiva competenza garantiscano un presidio rafforzato per l'osservazione, la vigilanza e l'attuazione degli interventi necessari alla mitigazione del rischio, attuando le misure dispositive della presente ordinanza;
- che venga fornita informazione in riferimento all'allerta "arancione" alla cittadinanza mediante tutti i canali di comunicazione;
- che il presente provvedimento venga trasmesso al Presidente della Regione Lazio, al Prefetto di Roma, a tutte le strutture comunali, agli Istituti scolastici, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio, al comando provinciale dei Vigili del Fuoco e a tutte le forze dell'ordine ed alla Direzione Emergenza, Protezione Civile, NUE 112, della Regione Lazio;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, sez. Roma nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo.

IL SINDACO

Avv. Mauro Lombardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.